

## In breve

## PALLAMANO

Studenteschi: il «Majorana» di S. G. la Punta prenderà parte alla finale nazionale dei Giochi



g. q.) La squadra maschile del liceo scientifico «Majorana» di San Giovanni La Punta, ha ottenuto la qualificazione per la finale nazionale di pallamano dei Giochi Sportivi Studenteschi. La squadra etnea (nella foto in alto) dopo aver superato tutte le fasi provinciali ed aver vinto anche il concentramento a quattro di Avola, i giovani atleti seguiti dal prof. Fabio Muscolino e supervisionati dall'attuale allenatore della Pallamano Mascalucia, prof. Agostino Tilotta, hanno iniziato il loro cammino battendo agevolmente nella fase provinciale in scontri di andata e ritorno l'Istituto Vaccarini e l'Istituto Ferraris poi. L'appuntamento successivo per la compagine etnea era la trasferta di Barcellona Pozzo di Gotto e anche qui facile la vittoria per il «sette» puntese che ha superato nel match unico gli avversari con il risultato finale di 28-12. La tappa di Avola, ultima prima della finale nazionale, ha visto il liceo «Majorana» opposta all'Itis Enrico Fermi di Siracusa, formazione alla quale appartengono diversi ragazzi che giocano nel settore giovanile dei Vigili del Fuoco Siracusa di A2. E' stata questa l'unica partita in cui il risultato è stato un po' in bilico, ma poi, negli ultimi 10' con un parziale di 6-0, la squadra capitanata dal pivot Navid Moussavi, è riuscita a chiudere il match tre punti avanti. L'ultimo ostacolo che teneva lontano dal titolo regionale i ragazzi di Tilotta e Muscolino si chiamava Liceo Scientifico Farinato di Enna, che in semifinale aveva fatto fuori l'Ipsia Ascone di Palermo. Anche la compagine etnea presentava fra le sue fila giovani atleti che oltre giocare in B fanno anche esperienza nella formazione leader del torneo di A2. Così nel primo tempo i catanesi si trovavano costretti ad inseguire sul 9-4, poi, arrivava il break di 9-2 decisivo che permetteva agli etnei di chiudere i primi 30' avanti sul 13-11. Poi, nella ripresa la marcatura a uomo di Moussavi sul terzino La Placa (in odore di nazionale) annullava le offensive degli etnei, che cercando vanamente di giocare più sul piano fisico e sulle collaborazioni con il pivot, non riuscivano a riprendere gli avversari. Una qualificazione nazionale per il «sette» etneo composto da giovanissimi in gamba come il centrale Antonio Giuffrida, che più di una volta si è dimostrato fondamentale per risolvere le partite più difficili dando sempre velocità e costanza al gioco. Giuffrida appartiene al settore giovanile del Mascalucia, così come i terzini Daniele Bonanno, Luigi Scilletta ed altri ancora. Il pivot Luigi Reale appartiene invece alla squadra «Il Gioco» di Sant'Agata Li Battiati allenata da Roberto Arriva che quest'anno ha disputato un ottimo campionato in Serie C.

## MOTO

Il motoraduno nazionale «Città di Mascalci»

Un week-end all'insegna delle due ruote animerà la provincia etnea; la terza edizione del Motoraduno «Città di Mascalci», la manifestazione motociclistica nazionale organizzata dal Moto Club Jonico di Mascalci, presieduto da Giuseppe Lo Giudice, quest'anno, infatti, raddoppia, coinvolgendo gli equipaggi iscritti al motoraduno nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 maggio. L'evento, che già nelle passate edizioni ha riscosso molto successo tra gli appassionati delle due ruote, quest'anno durerà l'intero week-end per permettere ai partecipanti, provenienti da tutta la Sicilia ma anche dalla Calabria, dalla Puglia e dalla Basilicata, di visitare le bellezze della costa jonica siciliana e i punti più suggestivi dell'Etna. Il percorso e il programma. Gli equipaggi, il 15 maggio, alle 15, da Piazza Duomo di Mascalci si dirigeranno a Fondachello per poi proseguire verso Fiumefreddo di Sicilia, in direzione Etna, dove potranno sostare in una azienda vinicola che aprirà le sue cantine e offrirà una degustazione. Quindi, la carovana si muoverà verso Linguaglossa per raggiungere Piedimonte Etneo, dove sarà offerto un assaggio di prodotti tipici, e poi rientrare a Mascalci dove per la serata è previsto un ricco spettacolo in piazza. Il 16 maggio, alle 10, i centauri partiranno da Mascalci in direzione Giarre per poi percorrere il versante nord dell'Etna e arrivare ad Acireale, culla del barocco, dove assisteranno a uno spettacolo dell'opera dei pupi. Gli equipaggi raggiungeranno, quindi, Torre Archirafi dove si svolgerà il pranzo e dove è in programma uno spettacolo di intrattenimento e la consegna di gadget e targhe ricordo ai partecipanti. Iscrizioni e informazioni. Per ogni dettaglio e per iscriversi al terzo Motoraduno «Città di Mascalci» si può telefonare al numero 3921989626 o inviare una email all'indirizzo: motoclub@turrismoto.com

## BASKET

Under 20: oggi la Grifone gioca col Napoli

Oggi tornerà in campo la squadra Under 20 dell'Hoyama-Pol. Grifone. La squadra del prof. Pippo Strazzeri, dopo avere eliminato Matera, gioca il secondo turno della fase interregionale del torneo di categoria e oggi alle 18 sul campo del Rende affronterà il Napoli, avversario ostico, ma alla portata dei ragazzi etnei.

## SERIE D: IL PRESIDENTE DELL'ADERNÒ È CONVINTO CHE LA SUA SQUADRA RIUSCIRÀ A SALVARSI

## Abate: «L'Ab Auto lotterà per evitare i play out»

PAOLO LICCIARDELLO

ADRANO. «Ormai siamo abituati e preparati psicologicamente a soffrire sino all'ultimo minuto dell'ultima gara di campionato» queste le prime parole profferite dal serafico e sorridente presidente dell'Ab Auto Adernò, ing. Maurizio Abate, al termine della vittoriosa gara contro il Marsala, una volta venuto a conoscenza dei risultati delle altre squadre che sgomitano per evitare i play out. «A noi comunque piace lottare e lotteremo strenuamente sperando di restare in Serie D senza ricorrere ai play out - ha aggiunto il presidente Abate - d'altronde l'aver accumulato 25 punti nel solo girone di ritorno è una credenziale più che concreta per farci meritare una salvezza nella regular season, senza, con questo, voler togliere meriti alle altre squadre che, in questo girone di ri-

torno hanno fatto anch'esse mirabili. Segno evidente che quello di quest'anno, in Serie D, è stato un campionato, duro, difficile e con tante squadre attrezzate per non soccombere».

Pippo Strano è dello stesso parere del presidente Abate e «trasmette» sulla stessa lunghezza d'onda. «Noi abbiamo dovuto sudare le proverbiali sette camicie per centrare, nella passata stagione, la Serie D, al termine delle eliminatorie nazionali ed anche in questo campionato stiamo lottando per farci valere - questo il commento del prof. Strano il quale poi completa il suo pensiero nel seguente modo - ormai è da tempo che la mia squadra, per dirla in gergo automobilistico, è con il piede «a tavoletta», che stringe i denti, fatica, lotta allo spasimo per aver ragione di squadre blasonate e certamente meglio attrezzate della nostra. Con la vittoria ottenuta sul Marsa-

la abbiamo compiuto un bel passo in avanti: aritmeticamente, però, non siamo ancora salvi. Ci restano due ulteriori gare che indubbiamente non sono facili da affrontare. Domenica prossima andremo a Rossano Calabro sul campo di una squadra che ha ancora bisogno di almeno un punto per considerarsi salva: vi lascio immaginare quindi quale sarà l'atmosfera attorno alla Rossanese. Ma noi, da parte nostra, non potremo tirarci indietro, dobbiamo necessariamente far punti per evitare brutte sorprese nell'ultima giornata allorché ospiteremo il Sapri (domenica prossima il Sapri potrebbe ottenere il via libera per i play off, ospitando un Corigliano in disarmo, ndr). Certo, qualcuno potrebbe obiettare che la nostra salvezza dipende anche dai risultati delle altre pericolanti: ma non è mio costume sperare nelle disgrazie delle altre avversarie, gli obiet-

tivi li voglio centrare con le forze a mia disposizione».

Ha ragione Pippo Strano che di esperienza, nel campo calcistico, ne ha da vendere: deve sfruttare al meglio, anche fuori casa, l'ottimo stato di salute e l'entusiasmo dei suoi giovanotti che ne hanno sfoggiato tanto, a cominciare dai «vecchi» come Ciccio Pannitteri (dovreste vederlo come difende la sua posizione nella classifica marcatori che vuole ulteriormente migliorare!) o come Vincenzo Del Vecchio e Carlo Viola che vanno additati come esempio da seguire (il discorso è rivolto ai giovani) per l'impegno, la correttezza e lo spirito di sacrificio profusi domenicamente. Senza nulla togliere agli altri giocatori, compresi quelli che sono costretti a far «panchina» ma che vivono intensamente le varie fasi delle gare, come se fossero in campo.



IL BOMBER PANNITTERI

## L'«impresa» di Roberto Aiello

MISTERBIANCO IN ECCELLENZA. Il tecnico esalta il gruppo e pensa già al futuro: «Servono 3 acquisti»

SALVO PAPPALARDO

MISTERBIANCO. Il bravo e onesto allenatore della Coemi Misterbianco Roberto Aiello - il giorno dopo i festeggiamenti per la promozione in Eccellenza - non si smentisce assolutamente. Serietà, umiltà e grande forza psicologica sono le sue caratteristiche peculiari, messe a frutto per il bene del calcio siciliano. Infatti Aiello non si è «ubriacato» di successo, ma è già pronto a riprendere il cammino verso lidi più importanti, con la solita flemma inglese, senza mai alzare la voce.

Mister Aiello, il prossimo anno in Eccellenza ci vorranno sei, sette nuovi giocatori per puntare in alto?

«Non sono d'accordo - dice Roberto Aiello - a me servono un centrocampista, un difensore centrale e una punta, nulla di più, perché il "gruppo vincente" non si tocca, sono tutti confermati senza problemi. Semmai c'è la possibilità di cedere il giovane Miceli ad una società professionista che ce lo ha richiesto, ma il ragazzo, testardo da morire, non vuole lasciare la squadra, vuole giocare ancora con noi. Ed anche il padre Piero Miceli, nostro valente allenatore delle giovanili, vuole far conseguire il diploma al figlio, prima di farlo partire. Incredibile, ma vero».

Lei non crede che l'Eccellenza sia un campionato molto difficile, ci pare di capire.

«Lei ha capito benissimo, perché ho visto alcune partite, conosco parecchie squadre e allenatori, per me non ci sono mostri sacri in Eccellenza, possiamo fare il

bis come il Belpasso di tre anni fa».

Cosa ha detto il presidente Pietro Orlando dopo il trionfo?

«Il nostro presidente è entusiasta di questa squadra, orgoglioso di essere misterbianchese doc, e pertanto vuole condurre la squadra più in alto possibile. Non so se mi sono spiegato».

I suoi ragazzi hanno giocato un campionato alla grande, ma per lei è stato l'acquisto migliore?

«I ragazzi sono stati tutti fantastici. In gennaio ho preso Spina e Gianguzzo che sono stati superlativi, ho lanciato in prima squadra il galdiatore Russo, che ha risposto come un veterano, ma soprattutto è stato l'anno di Beppe Condorelli, un "mostro di bravura" che sulla fascia è stato il trascinatore della squadra ed il nostro portafortuna, perché ha già vinto tre campionati con il Paternò, l'Ab Auto Adernò ed adesso con noi. Ma non dimentichiamoci di Signorelli e del "piccolo Rivera" Miceli, due mie creature che sono stati tra i più positivi durante tutto l'arco della stagione».

Condorelli potrebbe fare il salto di qualità in Serie B?

«Certamente, perché avendo visto giocatori del Pescara, del Messina, dell'Ascoli, ed altri, non vedo perché Condorelli sulla fascia non possa giocare con queste formazioni. Secondo me ci vuole un colpo di fortuna e nulla di più. Speriamo, per lui, che la buona sorte bussi al più presto».

Bene, complimenti all'allenatore Aiello per le sue doti umane e capacità professionali. Davvero un esempio per tutti i suoi colleghi.



Il Misterbianco promosso in Eccellenza, programma già il futuro. Nelle foto di Santi Zappalà la gioia del tecnico Roberto Aiello insieme ad un tifoso e quella del presidente Pietro Orlando con i dirigenti della Coemi. Una stagione da incorciare grazie ad un girone di ritorno entusiasmante. Il presidente Orlando sogna la serie D ma per il momento preferisce gustarsi il meritato trionfo.



## TENNIS: 4ª EDIZIONE DEL TORNEO INTERNAZIONALE

## Il «Memorial Daniela Molon» prende il via sabato alla Plaja

E' cominciato il conto alla rovescia della 4ª edizione del torneo internazionale femminile memorial «Daniela Molon» organizzato dall'Associazione Staps del presidente Antonello Arculeo con la partecipazione del Comune di Catania, assessorato allo Sport. Si tratta di un torneo ormai inserito nel calendario delle manifestazioni internazionali, nel ricordo dell'indimenticabile sportiva catanese che, oltre a numerosi titoli nell'atletica e nel tennis, difese i colori del Club Montekatria. Ebbene, di anno in anno l'avvenimento cresce dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Nato nel 2000 grazie alla Sport Tennis Association Project School con l'appoggio del presidente del Comitato Siciliano della Federtennis, Giuseppe Adamo, che, con entusiasmo sono riusciti a riportare in Sicilia una prova del

circuito mondiale.

«Il torneo che stiamo organizzando - dichiara Arculeo - rappresenta per la Sicilia orientale l'evento tennistico più rilevante degli ultimi anni e che permetterà agli appassionati e a tutta la cittadinanza di vedere grande gioco e sicuro spettacolo, a tal proposito ringrazio per la sensibilità dimostrata l'assessore allo Sport del Comune di Catania, Nino Strano, e il dirigente dell'ufficio sport Niki Lo Bianco. La manifestazione si svolgerà da sabato al 9 maggio sui campi comunali della Plaja. Si comincia alle 9. Il periodo è perfetto in quanto garantisce la partecipazione di un maggior numero di atlete di elevato livello. Il torneo ovviamente coniuga il binomio sport-turismo, hanno già aderito atlete della Nuova Zelanda, Australia, Venezuela, Cina e Brasile.

## EQUITAZIONE: LE GARE IN FRANCIA E IN ITALIA

## Sul podio due cavalieri etnei oro per Ramella, 3º Calogero

Grande successo dei ponisti siciliani del salto ostacoli, che si sono affrontati nel Csiop (Concorso di salto internazionale ufficiale pony) e nel Csiip (Concorso di salto internazionale pony), che si sono disputati a Fontainebleau in Francia. Nella Coppa delle Nazioni il catanese Alberto Ramella, l'unico siciliano in squadra assieme a Federica Franceschetto, Eleonora Zorretto e Eleonora Lavinia Martin, che ha composto il quartetto che ha sfidato le altre nazioni in gara, ottenendo un meritato terzo posto in classifica. Ancora Ramella ha fatto suo - sempre in sella a Tres Jolie - un prestigioso 8º nel Gran Premio del Csiop al cospetto di tutte le altre nazioni in campo, commettendo due errori agli ostacoli ed impiegando un tempo di 77.51.

Carla Matarazzo in sella a Late Decision ha ot-

tenuto il 17º posto in una categoria a tempo, chiudendo la prova senza errori con un tempo di 77.67, risultato sicuramente degno di nota visto il livello tecnico del concorso internazionale di Fontainebleau.

A Cinzano podio per Calogero. Nel concorso nazionale di equitazione disputato a Cinzano organizzato dall'Associazione Ippica Cin Land ottima performance del giovane cavaliere Andrea Calogero, l'allievo del Pony Club Acireale si è classificato al terzo posto in sella ad Apache ad imitarlo Andrea Trufolo su Macc M, nella Height 1.15 sfiora ancora il podio Andrea Calogero che si classifica al 4º posto sempre con Apache e 21º con Try Again. Buoni i piazzamenti di Carla Matarazzo con Late Decision e Pacaya.

P. B.

## BASEBALL: I PATERNESI CEDONO CON ONORE AL NETTUNO, ORA ASSALTO AL S. MARINO

## Warriors, strenua resistenza contro i campioni d'Italia

Strenua resistenza dei Warriors Paternò contro i campioni d'Italia del Bologna. Il «roster» di Duret ha perso con onore le partite contro i felsinei che annoverano ben 7 nazionali. La gara d'esordio è stata costellata di errori in difesa così è maturata la sconfitta. Casimiro ha giocato interbase lui che è un esterno, di conseguenza è andato incontro ad una giornata da dimenticare, stesso discorso per gli altri due incontri però quel che conta è stata la caparbietà degli arancioneri a rendere la vita difficile ai campioni d'Italia.

Nella prossima settimana è atteso l'interbase Boris Di Mare, mentre si attendono i visti delle

ambasciate per Patrone e Casco Rosa.

Nel prossimo turno i Warriors Paternò giocheranno ancora in casa. Il coach Riccardo Messina invita alla calma. «Lo sapevamo tutti che quelle disputate con Nettuno e Bologna non erano le partite da vincere, noi per quanto riguarda la salvezza dobbiamo lottare sino alla fine con Anzio e Rho Ambrosiana, un gradino più su S. Marino e Modena che, almeno dall'inizio scoppettante, sembrano formazioni da metà classifica. Con il Bologna rimane la magra consolazione di aver ricevuto i complimenti del manager del Bologna, Mauro Mazzotti, per la te-

nica che abbiamo dimostrato. Nella 1ª gara dedicata al pitcher straniero siamo stati in partita sino al 5º inning quando un errore di Lo Cascio chiamato a difendere il cuscino di 3ª base per l'infortunio di Borzi ha permesso agli ospiti di realizzare due punti, costringendo il manager Duret a sostituire l'incolpevole Sanchez dopo ben 156 lanci a sostituirlo con l'insostituibile Nunzio Botta, il quale a 43 anni è riuscito ad irretire i bombardieri avversari. Combattute le altre due gare».

«Con il S. Marino dobbiamo cominciare a far punti - dichiara il presidente Mario Raciti - per il

morale e per la classifica. Non drammatizziamo ma con l'umiltà e dopo aver completato il mosaico saremo ancor più competitivi».

Ecco i risultati e la classifica

Risultati: Warriors Paternò-Bologna 3-10, 2-7, 2-6; Ambrosiana Rho-Nettuno 3-5, 7-16, 4-14 all'8º inning; San Marino-Modena 4-13, 12-2, all'8º, 5-0 all'8; Anzio-Rimini 3-2, 0-6, 2-5; Parma-Grosseto 4-5 all'11º 6-4, 10-11.

Classifica: Nettuno 1000; Bologna, Grosseto e Rimini 833; Parma e San Marino 500; Modena 333; Anzio 167; Warriors Paternò e Rho 0.

PAOLO BOCCACCIO

